

Oltre il muro

A cura di
Marcella Tincani, Beatrice Apostol, Martina Ricci, Ange Divin Kenne Kuete

Il progetto esplora il rapporto tra educazione e tecnologie digitali attraverso la metafora del muro, una chiave di lettura ispirata al pensiero di Jacques Derrida nel celebre saggio *La farmacia di Platone*. Il concetto di *pharmakon*, qualcosa che è al tempo stesso rimedio e veleno, consente di interpretare l'ambivalenza del digitale, come risorsa e rischio.

Ogni muro, storico, artistico o simbolico, diventa un'occasione per osservare come protezione e pericolo, inclusione ed esclusione, libertà e controllo, espressione e alienazione, memoria e oblio convivano nelle nostre pratiche tecnologiche. L'esperienza intreccia elementi visivi e concetti per mostrare che non sono gli strumenti a determinarci, ma l'educazione, intesa come capacità critica, sensibilità culturale, consapevolezza sociale, competenza e visione nell'impiego delle tecnologie digitali.

La tecnologia si erge davanti a noi come un muro dalle molte facce, che cambia significato a seconda dello sguardo che la attraversa. Può accogliere o respingere, tessere legami o scavare fossati, spalancare orizzonti o rinchiuderci in gabbie invisibili. Può amplificare la nostra voce o soffocarla, preservare la memoria o dissolverla nel flusso indistinto dei dati. Eppure, la tecnologia in sé non sceglie: siamo noi a decidere cosa diventerà nelle nostre mani. La sua natura dipende dall'educazione che la accompagna, dallo sguardo critico che la interroga, dalla cultura che la plasma, dal modo in cui impariamo a guardare, toccare, attraversare i muri digitali che abitiamo ogni giorno.

L'educazione non abbatte i muri. Li trasforma in soglie, in varchi. Ci insegna che ogni barriera può diventare un passaggio, ogni limite un invito, ogni confine una possibilità di incontro. Quando comprendiamo davvero la tecnologia, quando ne cogliamo le ambivalenze, le promesse e i rischi, diventiamo capaci di decidere da che parte stare, come muoverci, cosa costruire.